



Comune di Redavalle

PROVINCIA DI PV

DETERMINAZIONE

N. 107 DEL 10/10/2024

AREA DI DETERMINA:

AREA TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

OGGETTO:

DETERMINA DI AFFIDAMENTO LAVORI PER INTERVENTI DI PULIZIA STRAORDINARIA (DECESPUGLIAMENTI E TRINCIATURA VEGETAZIONE INFESTANTE) - AREA DENOMINATA "EX-CAVA BAZZINI", - INTERVENTO SOSTITUTIVO AI SENSI DELL'ART. 250 DEL D.LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E S.M.I., FINANZIATO CON CONTRIBUTO REGIONALE CON RIFERIMENTO ALLA D.G.R. N. XI/874 DEL 26.11.2018. CIG B3329A77F3.

PREMESSO che sul territorio comunale insiste l'area contaminata "Ex Cava Bazzini" identificata al N.C.T. al Fg. IV – Mappali n. 133 e 204 avente una superficie complessiva di mq. 2.961,00, già inserita nel Programma Regionale di Bonifica dei siti contaminati da parte di Regione Lombardia;

ACCERTATO che l'area sopra identificata risulta essere di proprietà del sig. Bazzini Antonio nato a Castana (PV) il 12.06.1932 – C.F.: BZZNTN32H12C050Z e residente in via Guglielmo Marconi n. 53 – 27043 Broni (PV);

CONSIDERATO che in data 08.06.2017 e successivamente in data 12 luglio 2017 congiuntamente ai referenti tecnici regionali, al tecnico comunale e al Dott. Negrini (consulente incarico) si è effettuato sopralluogo presso l'area in questione al fine di verificarne lo stato dei luoghi;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i, Norme Ambientali – parte IV – "*Norme in Materia di Gestione dei Rifiuti e di Bonifica dei Siti inquinanti*", Titolo I – Gestione dei Rifiuti, Capo I;

CONSIDERATO che si rende necessario effettuare diversi (tre) interventi di pulizia straordinaria (decespugliamento e trinciatura vegetazione infestante) al fine di salvaguardare i picchettamenti dei piezometri, sondaggi e carotaggi effettuati durante la caratterizzazione e investigazione della Cava Bazzini;

DATO ATTO CHE:

il Comune di Redavalle non dispone di figure professionali con comprovate esperienze tali di poter predisporre la documentazione tecnica-professionale di cui sopra, pertanto si rende necessario affidare a consulenti esterni di comprovata esperienza nel settore tali attività;

l'Ente comunale (1.000 abitanti circa), date le inesistenti disponibilità di bilancio, allo stato attuale, non dispone delle somme necessarie per l'esecuzione delle fasi progettuali e successive di cui trattasi;

VERIFICATO che il Comune di Redavalle in data 27.10.2017 con propria nota prot. n. 3382 ha richiesto alla Direzione Generale Ambiente di Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 12, comma 7) del Regolamento Regionale 15.06.2012, n. 2 e s.m.i., l'erogazione del finanziamento di € 170.000,00 (IVA compresa) per effettuare le indagini preliminari ed il piano di caratterizzazione dell'area "Ex- Cava Bazzini" in Comune di Redavalle (PV), dando atto che procederà al recupero delle somme anticipate, come previsto dall'art. 253 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. X/7358 del 13.11.2017 con cui è stata approvata la realizzazione degli interventi di bonifica ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – programmazione economico-finanziaria 2018;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. XI/874 del 26.11.2018 con cui è stata approvata la realizzazione degli interventi di bonifica ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – programmazione economico-finanziaria 2018;

VISTO il Decreto n. 14298 del 16.11.2017 (Identificativo atto n. 599) a firma della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile relativo dell'impegno pluriennale di spesa a favore del Comune di Redavalle (PV), ai sensi del comma 2, lettera c dell'art. 9 del R.R. n. 2/2012 e per gli effetti dell'art. 250 del D.Lgs. n. 152/2006, nella misura di € 170.000,00 per la realizzazione del piano indagini preliminari e caratterizzazione del sito denominato "Ex-Cava Bazzini" ubicata in via Gustavo Modena in Comune di Redavalle (PV) con riferimento alla D.G.R. n. 7358 del 13.00.2017;

VISTO il Decreto n. 17460 del 27.11.2018 (Identificativo atto n. 621) a firma della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile relativo dell'impegno pluriennale di spesa a favore del Comune di Redavalle (PV) ai sensi del comma 2, lettera c dell'art. 9 del R.R. n. 2/2012 e per gli effetti dell'art. 250 del D.Lgs. 152/2006, nella misura di € 229.300,000 per la realizzazione delle integrazioni del piano di indagini preliminari e caratterizzazione del sito denominato "Ex-Cava Bazzini" ubicata in via Gustavo Modena in Comune di Redavalle (PV) con riferimento alla D.G.R. n. 7358 del 13.11.2017;

DATO ATTO che con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 23.10.2017 si è provveduto ad approvare il Piano di Caratterizzazione redatto, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. autorizzando quindi l'avvio delle indagini ambientali e l'esecuzione delle attività previste nel Piano di Caratterizzazione, dando impulso al Responsabile del Servizio Tecnico per l'adozione di tutti gli atti propedeutici al perfezionamento delle procedure necessarie;

ACCERTATO che il provvedimento sopra richiamato impegna l'Amministrazione Comunale a procedere legalmente per ottenere il rimborso delle spese sostenute, nei confronti del responsabile dell'illecito e del proprietario dell'area in virtù del privilegio speciale immobiliare nel rispetto della normativa vigente in materia;

CONSIDERATO che la ditta IMMOBILIARE CARDANINI SRL, con sede legale in Colli Verdi (PV), Loc. Casa Fontana – P.IVA 02263010189 – si è resa disponibile ad eseguire i lavori alle condizioni proposte;

RICHIAMATI gli articoli n. 107, 109, 151, 183 e 184 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

RICHIAMATA la Legge 30.12.2023, n. 213 recante "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2024/2026, pubblicata sul S.O. n. 40 alla G.U. n. 303 del 30.12.2023 Serie Generale;

RICHIAMATE le Deliberazioni di Consiglio Comunale:

- 1) N. 19 del 28.12.2023 avente ad oggetto “Nota di aggiornamento a D.U.P. 2024/2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale viene approvato il D.U.P. per il triennio 2024/2026;
- 2) N. 18 del 28.12.2023 avente ad oggetto “Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2024/2026 – Schema dell’Elenco Annuale 2024 – Programma Acquisizione Forniture e Servizi 2024/2026;
- 3) N. 25 del 28.12.2023 avente ad oggetto “Approvazione Bilancio di Previsione del triennio 2024/2026 e relativi allegati”;

RICHIAMATO il Decreto sindacale n. 1/2022 di nomina del sottoscritto a Responsabile del Servizio;

VISTO, in particolare, il comma 501 dell’art. 1 della Legge 208/2015, con la quale viene estesa ai Comuni sotto i 10.000 abitanti la possibilità di acquisizione di lavori, servizi e forniture con affidamento diretto entro l’importo di € 40.000,00 fermi restando gli obblighi di acquisto con convenzioni e mercato elettronico;

VISTO altresì il comma 130 dell’art. 1 della Legge 145/2018 (legge di Bilancio 2019) che obbliga al ricorso al mercato elettronico o alle piattaforme telematiche per tutti gli acquisti di valore compreso tra i 5.000 euro e la soglia comunitaria (431.000,00 euro), sia per le amministrazioni statali, sia per gli Enti Locali e quelli del servizio sanitario regionale;

DATO ATTO che l’acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 5.000,00 risulta esclusa, a decorrere dall’01/01/2019, dall’obbligo del ricorso al mercato elettronico od alle piattaforme telematiche (art. 1, comma 130, Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019);

VISTO E RICHIAMATO l’art. 50 – comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 relativo all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità:

- a) Affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) Affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore ad € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- c) Procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore ad 1 milione di euro;
- d) Procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all’articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;
- e) Procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici per l’affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e

architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore ad € 140.000,00 e fino alle soglie di cui all'articolo 14;

VISTI l'articolo 191 "Regole per l'assunzione di impegni per l'effettuazione di spese" e l'art. 192 "Determinazioni a contrarre e relative procedure" del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., inerente alla determinazione a contrarre e le relative procedure, per cui si rende necessario indicare:

- a) il fine che si intende perseguire è la manutenzione del verde (strada comunale);
- b) l'oggetto del contratto è l'effettuazione dei lavori di sfalcio di erba e arbusti sulle banchine e sponde;
- c) le modalità di scelta del contraente è la seguente: affidamento del servizio sopra descritto in via diretta ai sensi dell'art. 50, comma 2, let. B del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che al presente impegno è stato assegnato il codice CIG B3329A77F3;

TENUTO PRESENTE che si deve provvedere a vincolare la somma necessaria a carico del competente capitolo di bilancio che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

RICHIMATE le disposizioni contenute nella Legge n. 136/2010 (art. 3) e nell'art. 6, commi 1 e 2 del D.L. 187/2010 convertito nella Legge n. 217/2010 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art. 6 comma 3 del DPR 2017/2020 in materia di regolarità contributiva e viste le disposizioni contenute nella circolare INPS n. 98 dell'8.7.2012;

VISTO il DURC;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il TUEL, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

RISCONTRATA la regolarità delle procedure eseguite e ritenuto quindi di provvedere in merito;

RITENUTA la propria competenza a provvedere;

DETERMINA

- 1) di dare atto che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2) di affidare alla ditta IMMOBILIARE CARDANINI, con sede legale in Colli Verdi (PV), Loc. Casa Fontana – P.IVA 02263010189 – i lavori di pulizia straordinaria (decespugliamenti e trinciatura vegetazione infestante) dell'area Ex Cava Bazzini;
- 3) di dare atto che i predetti "INTERVENTI DI PULIZIA STRAORDINARIA (DECESPUGLIAMENTO E TRINCIATURA VEGETAZIONE INFESTANTE) DELL'AREA DENOMINATA "EX-CAVA BAZZINI" sono necessari al fine di salvaguardare i picchettamenti dei piezometri, sondaggi e carotaggi effettuati durante le caratterizzazioni e investigazione della Cava Bazzini;
- 4) di impegnare a favore della ditta IMMOBILIARE CARDANINI SRL, con sede legale in Colli Verdi (PV), Loc. Casa Fontana – P.IVA 02263010189 la somma di € 3.264,00 oltre IVA pari ad € 718,08 per un importo complessivo di € 3.982,08;

- 5) di imputare il suddetto importo al capitolo 8000/99, codice 09022203 del Bilancio di Previsione 2024;
- 6) di dare atto che le somme di cui sopra sono garantite dallo stanziamento previsto con Delibera di Giunta Regionale n. XI/874 del 26.11.2018, nella misura di € 229.300,00 per la realizzazione delle integrazioni del piano di indagini preliminari e caratterizzazione del sito denominato "Ex-Cava Bazzini" ubicata in via Gustavo Modena in Comune di Redavalle (PV);
- 7) di dare atto che la spesa sarà esigibile anno 2024;
- 8) di precisare che si procederà con successivo atto alla liquidazione previa presentazione di regolare fattura, esclusivamente mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dallo stesso dedicato alle commesse pubbliche, indicando il numero di CIG riportato in epigrafe;
- 9) di disporre, ai fini del rispetto dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, e ad integrazione delle altre condizioni contrattuali che:
 - l'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento;
 - il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente affidamento costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della Legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto;
 - l'Amministrazione verifica in occasione del pagamento all'affidatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- 10) di dare atto che la presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio e diventerà esecutiva con l'apposizione da parte del Responsabile del Servizio Finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, a norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00;
- 11) di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile del Servizio procedente rilascia anche il parere di regolarità tecnico di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. 267/00.

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
Mussi Andrea

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

(art. 9 comma 1 lettera a) punto 2 DL 78/2009 convertito nella legge 102/09 in base al quale al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa).

Il sottoscritto responsabile, dopo aver interpellato in merito il responsabile del Servizio finanziario, rilascia il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento delle suddette spese con le regole di finanza pubblica vigenti.

Redavalle, lì 10/10/2024

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
Mussi Andrea